



Oggi quando si parla di *Commedia dell'Arte* si associa con Goldoni e generalmente con la città di Venezia....

Ma non sarebbe corretto!

La vera nascita della *Commedia dell'Arte* fu a Padova, il 25 Febbraio 1545, costituita legalmente con documento notarile.

Una compagnia di comici teatranti, fu anche **la prima testimonianza al mondo di una società di commedianti professionisti**, poi chiamati solo *commedianti*.



Lo spazio esclusivamente dedicato alle rappresentazioni teatrali (questo non succedeva fin dall'epoca classica) è molto conosciuto per tutti i padovani: la **Loggia Cornaro**.

Però fu nel XVIII secolo dove Goldoni la rende *famosa* e conosciuta internazionalmente.....fuori era conosciuta come *Commedia all'Italiana* (tutto quello che è buono e rentabile, sempre *c'è qualcuno* che lo rende proprio!).

Era un genere così moderno che permetteva la partecipazione delle donne, anche se l'entrata ufficiale del sesso femminile si stipula a Roma, con un atto notarile, il 10 ottobre 1564: la signora Lucrezia da Siena che partecipava nella Compagnia durante le commedie all'epoca del Carnevale.



Si definiva anche *Commedia all'improvviso* e *Commedia dei Zanni* (in questo aspetto si denota bene l'origine visto che Zani o Zuan è il nome veneto di Gianni, nome diffuso nella nostra zona, soprattutto, della maggior parte dei servitori dei nobili e dei ricchi mercanti veneziani).

Infatti il *Zanni* è uno dei personaggi più antichi della Commedia dell'Arte.



Nel 1559 un drammaturgo fiorentino Antonio Grazzini (più volte abbiamo parlato in queste pillole di storia del grande amore che sentivano i fiorentini per il Veneto e particolarmente per Padova...fin dal Medioevo) compose un canto carnascialesco *Dè Zanni e dè Magnifici* (quest'ultimo il nome antico di Pantalone).

I primi *canovacci* degli attori parlavano delle dispute tra i signori ed i servitori: contrasti comici o *Ludi Zanneschi*.

Qui c'interessa soprattutto fare giustizia e *dare al Cesare quello che è di Cesare...*la



Commedia dell'Arte è padovana più che veneziana.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)